

EMERGENZA / 2

**Catastrofe continua
 A Lampedusa
 ormai sbarcano
 1,5 navi ogni ora**

FABIO AMENDOLARA
 a pagina 11

Lampedusa lasciata a sé stessa In un solo giorno ben 35 sbarchi

Sull'isola 872 extracomunitari in meno di 24 ore. Altri approdi in Calabria e Salento

di **FABIO AMENDOLARA**

■ Oltre uno sbarco ogni ora a Lampedusa, dove ieri, a partire dalla mezzanotte, sono approdati 35 barchini con un totale di 872 passeggeri. Sono partiti tutti dalla Tunisia. E l'hotspot di contrada Imbriacola è arrivato a sfiorare subito i 1.000 ospiti, su 350 posti disponibili. Poi in 300, con il traghetto di linea Paolo Veronese, sono stati spediti a Porto Empedocle. Ma la situazione comincia a diventare di nuovo drastica. A Pantelleria ne sono arrivati altri 342, intercettati dalla Guardia costiera a ridosso delle coste. Sono finiti stipati nella piccola caserma Barone (40 posti). E a Messina, invece, è approdato ieri il taxi del mare Open Arms 1, alla sua prima missione nel Mediterraneo, con a bordo un centinaio di persone. La nave, su disposizione del Viminale, ha attraccato al molo Norimberga. Sono scesi soprattutto egiziani (circa 75). Ma a bordo c'erano anche sudanesi, nigeriani, marocchini, pakistani e siriani.

Altre due navi di Ong, invece, sono ancora in mare.

La Ocean Viking, dopo ben sette operazioni, ha a bordo già 387 passeggeri. L'ultima è stata segnalata da Seabird, il velivolo di ricognizione di Sea Watch, che aveva individuato un barchino «in difficoltà». Sos Mediterranée ha subito avviato la solita narrazione per far leva sul governo: «Dopo aver trascorso tre giorni in mare sotto un sole cocente e con poca acqua e cibo erano disidratati. Molti recano sulla pelle ferite da scottature da esposizione al sole». L'altro taxi del mare, appena ripartito da Taranto, dove ha scaricato 106 persone, ha tirato su i primi undici passeggeri della nuova missione. E ora sta pattugliando la costa tra Libia e Tunisia. A poca distanza dalla Vos Aphrodite, nave commerciale che in passato ha collaborato con le Ong nelle operazioni di «search and rescue».

Giornata di sbarchi anche nel Salento. Un'imbarcazione a vela, con a bordo 92 passeggeri è stata intercettata da Guardia di finanza e Guardia costiera al largo del Capo di Leuca, in località Torrevado, frazione di Morciano di Leuca.

Quasi tutti sono di nazionalità afghana. Il veliero è stato scortato fino al porto di Santa Maria di Leuca. Una decina di ore dopo è stata avvistata un'altra nave, con 60 passeggeri. Era al largo di Torre San Giovanni. Ultimate le visite mediche e le procedure di identificazione sono stati condotti con dei bus nei centri di accoglienza del Salento. La Puglia attualmente ospita 4.654 richiedenti asilo, divisi tra i centri d'accoglienza (1.584) e rete Sai, quella per rifugiati e richiedenti protezione (2.810). Si tratta del 5 per cento di tutti gli sbarcati in Italia. E anche in Calabria, a Roccella Jonica, sulla costa della Locride, è approdato il secondo veliero in due giorni. Dopo i 110 approdati venerdì, ieri ne sono arrivati altri 82, dopo un'operazione di soccorso in mare effettuata al largo della costa dai militari della Guardia costiera. Si trovavano a circa 30 miglia di distanza dalla riva, a bordo di una barca a vela partita una settimana fa dalla Turchia.

Gli sbarcati sono stati sistemati temporaneamente nella tensostruttura gestita

dai volontari della Croce rossa e della Protezione civile. Poi verranno smistati tra i vari centri d'accoglienza calabresi, che già contano 4.864 ospiti, 260 dei quali nei centri di primissima accoglienza. Numeri ai quali bisogna aggiungere, però, i 192 delle ultime 48 ore. E dove ormai da tempo esiste, sul piano logistico e igienico-sanitario, una situazione molto delicata e di emergenza, nonostante le rassicurazioni del ministro dell'Interno **Luciana Lamorgese** del maggio scorso. Con quello di ieri è salito a 44 il numero degli sbarchi avvenuti nella sola striscia di costa della Locride in questi primi otto mesi del 2022. Dei 44 sbarchi (che hanno portato a riva circa 9.000 persone) ben 37 si sono verificati nel solo porto di Roccella. E il segretario della Lega **Matteo Salvini** ha commentato: «Lo abbiamo già dimostrato quando eravamo al governo, nell'Italia governata dalla Lega, entra chi ha il permesso di entrare. Gli altri tornano da dove sono arrivati. Poi sono arrivati la **Lamorgese** e il Pd».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSALTO Uno dei tanti sbarchi dell'estate a Lampedusa [Ansa]